



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del
Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo
(Cress)
c.a. Dott. G. Meschini
cress-5@minambiente.it

e, p.c.

Alla Segreteria CTVA
Al Coordinatore della Sottocommissioni VIA

Loro indirizzi di posta elettronica

Oggetto:[ID_VIP 5453] “Progetto di modifica e variante in adeguamento tecnico della banchina di rimessaggio imbarcazioni in località Cala Saccaia – zona industriale di Olbia. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA. Richiesta di integrazioni.

Con la presente, a seguito delle attività del Gruppo Istruttore 2 di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, preliminarmente si fa presente quanto segue.

La zona interessata, denominata Cala Saccaia, fa parte della zona industriale di Olbia, che si sviluppa nella parte nord dell'omonimo golfo ed è suddivisa in 7 settori. La parte costiera si sviluppa dal Porto Romano fino alla zona denominata vecchia dogana.

La Società Industrie Cala Saccaia s.r.l. con posta pec del 27 luglio 2020 ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., relativamente al “Progetto di modifica e variante in adeguamento tecnico della banchina per rimessaggio imbarcazioni in Loc. Cala Saccaia – zona industriale di Olbia”, da realizzarsi nel Comune di Olbia. Il progetto della banchina aveva ottenuto parere di esclusione dalla VIA con provvedimento DVA_2011_12107 del 19.05.2011 del MATTM, con il quale furono autorizzati lavori di escavo e reimmissione in vasca di colmata di sedimenti marini per la realizzazione di una banchina annessa a un capannone da destinare a lavorazione e rimessaggio yacht, con la specifica condizione che l'intervento in precedenza assentito con nulla osta paesaggistico n. 69362 del 31/08/2009, fosse aggiornato con nuova configurazione di banchina a minore impatto;

La variante in esame prevede la modifica delle dimensioni dei denti di alaggio e delle sue dimensioni, oltre che la modifica dell'interasse delle stesse, permettendo l'eliminazione della gru di banchina, che sarà sostituita da un Travel Lift. La forma rimane immutata, così come immutato resta lo specchio acque di utilizzo concessionato, e il profilo della banchina e il suo sviluppo lungo il profilo di costa, così come la sua dimensione, restano uguali a quelli di progetto già autorizzato.

Il Proponente sia per il progetto in questione e sia per l'intervento proposto in valutazione specifica le varie autorizzazioni ottenute senza allegarle.

Da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - ABAP), con nota prot. 27338 del 21/09/2020, nella quale si richiamano i pareri

acquisiti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Sassari e Nuoro (nota prot. n. 8844 del 16/09/2020) e dal Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione Generale ABAP, La Direzione Generale ABAP, per quanto di stretta sua competenza e per le motivazioni riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e per le caratteristiche del progetto proposto e del territorio interessato, *“ritiene di dover chiedere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale ed il paesaggio di cui alla parte III del D. Lgs. n. 42/2004, la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento”*.

Al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, si ritiene necessario che il Proponente:

- fornisca le autorizzazioni citate in merito all'intervento proposto con particolare riferimento all'autorizzazione ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.n.152/2006 e al parere espresso dall'Ufficio Tutela Paesaggio del Comune di Olbia pos. 407/09 del 23/12/2019;
- fornisca in maniera chiara e univoca una descrizione delle opere previste nel progetto approvato con il provvedimento DVA_2011_12107 del 19.05.2011 e delle modifiche introdotte con l'intervento proposto allo stesso progetto approvato;
- fornisca elaborati cartografici adeguati sia per il progetto approvato e sia per l'intervento proposto; chiarisca la sussistenza nella tavola 1 di una seconda struttura a fianco del capannone già autorizzato, peraltro non riportato nelle successive tavole;
- fornisca una descrizione dello stato attuale di avanzamento dei lavori e illustri la presenza di eventuali impatti cumulativi con altri progetti in esercizio, in corso di realizzazione o progettazione;
- fornisca un riscontro ai rilievi presentati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - ABAP), con nota prot. 27338 del 21/09/2020 pubblicato sul sito del MATTM.

In merito allo Studio Preliminare Ambientale:

In riferimento al fattore ambientale del Paesaggio, lo Studio non descrive adeguatamente i valori paesaggistici presenti nell'area interessata dall'intervento in esame, omettendone una preliminare corretta e completa descrizione, a cui si chiede di procedere.

Per il Presidente

f.f. Avv. Paola Brambilla

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)